

24 - 25 febbraio 2013 | candidato al Senato della Repubblica



Sergio Lo Giudice

L'Italia che **CAMBIA**



per **LA SCUOLA PUBBLICA**

Mi candido al Parlamento anche per portare **la mia esperienza di insegnante** della scuola bolognese al servizio di una politica scolastica efficace e innovativa, per una scuola pubblica di qualità al passo con le migliori esperienze europee.

Insegno **filosofia e storia** al Liceo Copernico di Bologna dal 1996, dopo un'esperienza nella scuola media alternata alla formazione degli adulti, all'inserimento dei ragazzi stranieri, all'insegnamento in carcere. A scuola mi sono occupato anche di formazione contro le **discriminazioni e il bullismo**, partecipando come esperto o formatore a progetti locali ed europei.

La formazione inizia al nido, che non deve essere considerato mero servizio sociale ma diritto educativo. Allo stesso tempo, la scuola d'infanzia deve essere un **diritto scolastico garantito** a tutti. A Bologna, in particolare, lo Stato deve assicurare un numero di scuole d'infanzia superiore all'attuale 20%, una percentuale di molto inferiore alla media che ha messo Bologna in condizione di non essere in grado di garantire a tutti i bambini che lo vogliono di frequentare la scuola d'infanzia pubblica.

Dobbiamo superare l'attuale sistema di reclutamento verso un **organico funzionale** ad un più efficace funzionamento delle scuole che consenta di rispondere ai bisogni.

Occorre garantire una **maggiore stabilità dell'organico** per garantire **continuità didat-**

tica, maggiore autonomia nella programmazione e migliore professionalizzazione, **superamento della precarietà** e riconoscimento del ruolo sociale ed economico degli operatori della scuola.

È essenziale garantire la crescita dei cittadini nella **valorizzazione delle differenze** e nel rispetto dei principi costituzionali. Non c'è democrazia senza conoscenza, senza una scuola di tutti e per tutti.

Bisogna favorire la **crescita delle risorse umane ed economiche** della scuola pubblica e giungere a una maggiore uniformità del sistema scolastico, anche con l'individuazione di livelli essenziali di apprendimento e competenze omogenee su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda Bologna dobbiamo, fra l'altro, consolidare il nuovo **Liceo Musicale** per garantirne la continuità nel tempo, sostenere le eccellenze locali nel campo dell'istruzione tecnica, perseguire con determinazione il potenziamento e la riqualificazione dell'edilizia scolastica.

Sergio Lo Giudice

www.sergiologiudice.it
www.facebook.com/sergiologiudice
www.twitter.com/sergiologiudice